



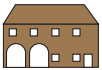
Campagna



Acqua



Complesso Residenziale



Cascina: attive e in disuso



Parco



Vegetazione spontanea



Strada: a scorrimento rapido



Zona industriale



Centro Sportivo



Deposito ATM



Deposito Metropolitana



Centrale AEM



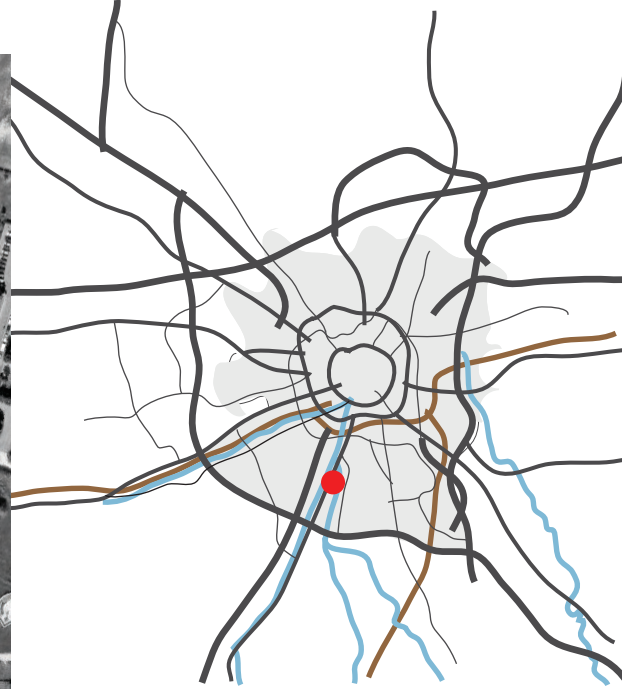
Caserma Esercito Italiano



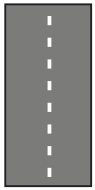
Tram



Ferrovia

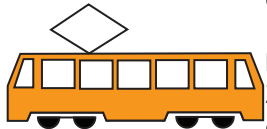
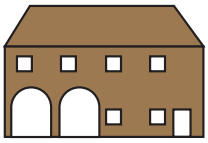


via dei Missaglia



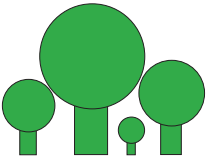
Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 1, situato lungo via dei Missaglia (un'asse viario importante che partono da Stadera attraversa tutto il quartiere Gratosoglio e termina a Rozzano) è delimitato a Est dalla linea tramviaria 3 che collega il Duomo al quartiere Gratosoglio; a ovest invece si staglia un grandissimo prato verde caratterizzato dalla presenza di un velodromo per biciclette. L'area circostante è caratterizzata da numerose case popolari, una grande area commerciale (che comprende un Esselunga e vari atri capannoni della grande distribuzione) e quella che sembra essere una ex zona industriale. A nord del nucleo ortivo è presente quella che sembra essere un ex cascina, riconvertita ad Albergo e Ristorante.



PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale; Zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale



Proprietà

Comune di Milano

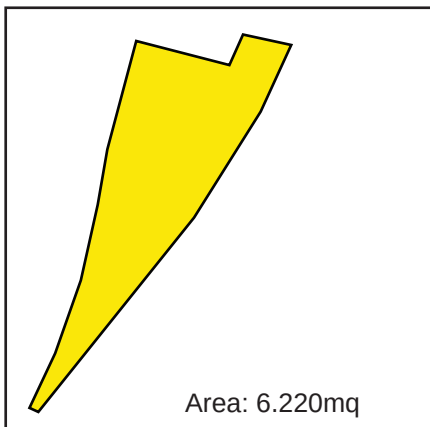
Appropriazione ●

Abusiva (da più di 30 anni)



Forma

Irregolare





via Giuseppe Gabetti



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 2, è situato a sud dello Stadio di San Siro, oltre via Novara, al termine di una traversa di quest'ultima che costeggia un grosso deposito ATM. Questa grande area ortiva occupa un terreno demaniale (di presunta proprietà dell'Esercito Italiano) a est dell' caserma che ospita il Reggimento Trasmissioni. E' circondata da campi e da spazi residuali abbandonati dall'agricoltura. In prossimità di questo nucleo ortivo si trovano due campi da calcio.



PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale

Proprietà

Pubblica



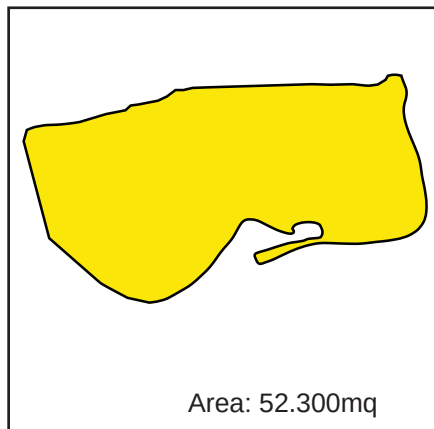
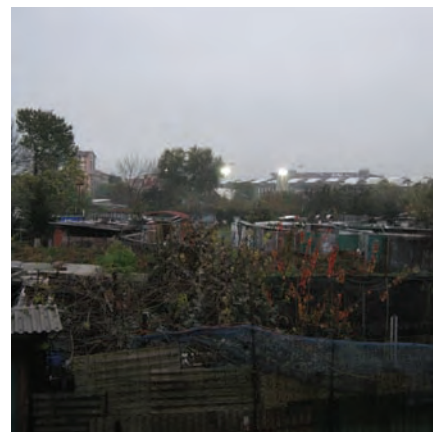
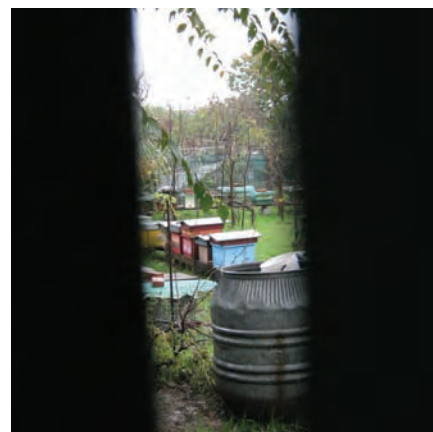
Appropriazione ●

Abusiva (da più di 50 anni): è il più vecchio insediamento tra quelli visitati e vanta una storia di occupazione di oltre mezzo secolo. Il terreno di proprietà (presunta) dell'Esercito Italiano è stato sempre lasciato in mano agli ortisti, nonostante le svariate denunce e i tentativi di sgombero. In varie occasioni gli occupanti si sono organizzati per richiedere l'Usocapione delle aree da loro occupate.

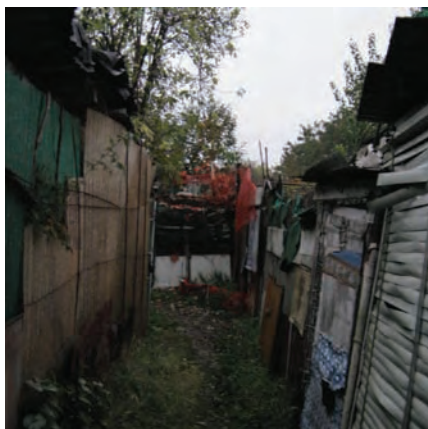


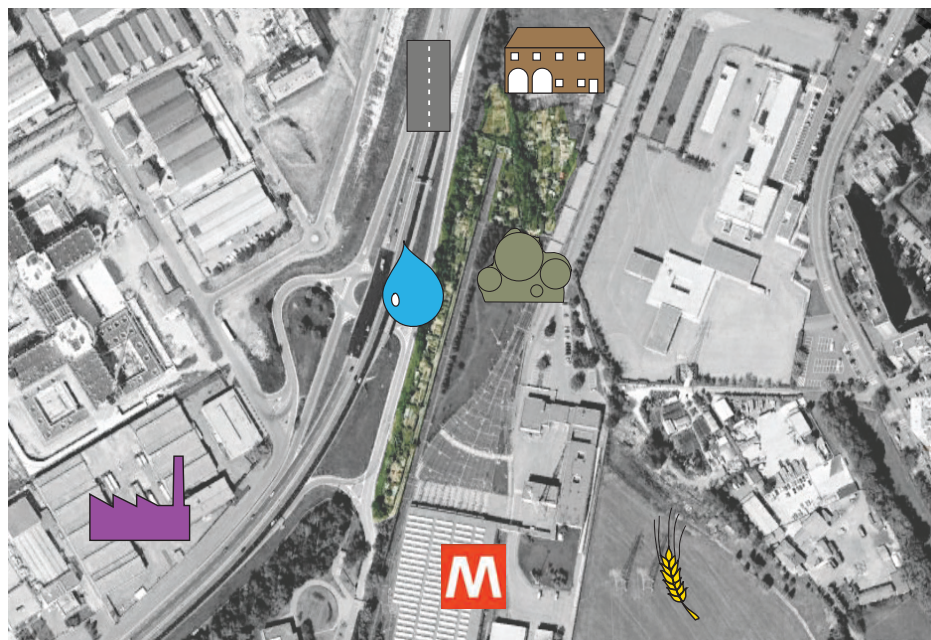
Forma

Irregolare



Area: 52.300mq



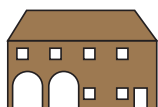


via Molino Dorino



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 3 è situato nei pressi dell'ex capolinea della linea metropolitana "rossa": la fermata Molino Dorino. Nei pressi dell'area è situato uno dei maggiori depositi della Metropolitana. Il nucleo ortivo sorge quindi nell'area di risulta tra il deposito e la bretella che collga il comune di Pero alla Tangenziale Ovest.



PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale; Zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale



Proprietà

Comune di Milano e ATM



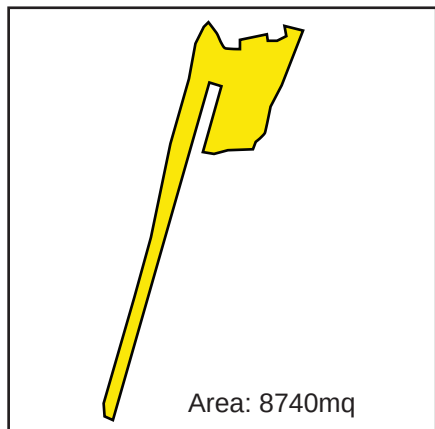
Appropriazione ●

Abusiva (da più di 20 anni): secondo le interviste l'area, di proprietà dell'ATM, questo terreno è stato lasciato in gestione ad alcuni dipendenti (o ex dipendenti) della Azienda dei Trasporti Milanensi che lo richiesero ai tempi della realizzazione del grande deposito della Metro di Molino Dorino. Negli anni le parcelle ortive sono state "tramandate" di amico in amico.



Forma

Irregolare





via Pienza



Descrizione Area

I nuclei ortivi n° 4 sono situati in prossimità di un corso d'acqua (probabilmente un tratto dell'Oloni), di una fabbrica e di un piccolo borgo (con relativa cascina, trasformata oggi in residenza). Ad ovest, oltre il fiume, campi coltivati; ad est il grande prato del veldromo per biciclette. Tutto intorno ai vari nuclei c'è una discreta presenza di vegetazione spontanea, utile a celare, almeno in parte, l'abusivismo degli orti. In prossimità degli orti ci sono gli ultimi edifici dei complessi di edilizia pubblica del quartiere Gratosoglio. A sud un Centro Sportivo.

PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale

Proprietà

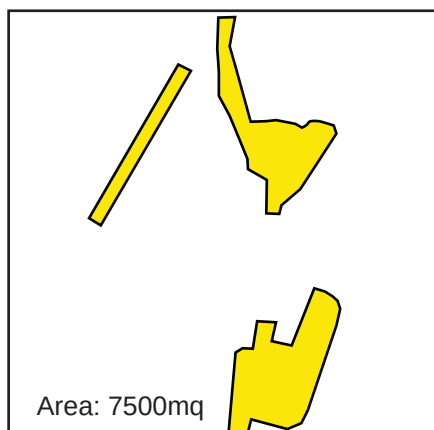
Mista: Comune di Milano, Privata e di Enti vari

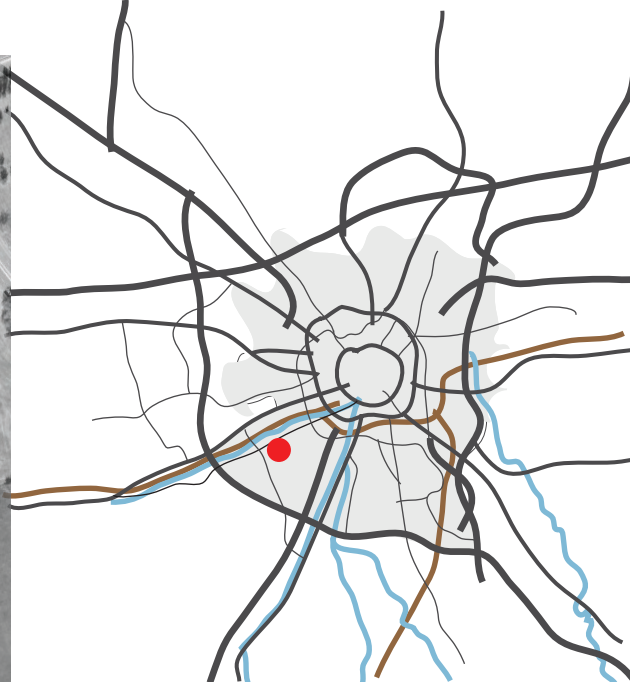
Appropriazione ●

Abusiva (da più di 10 anni): non è stato possibile intervistare gli ortisti, tuttavia, vista la vicinanza con una grossa cascina (e con una fabbrica i cui silos palesano un legame con la produzione agricola), è immaginabile che ci sia una sorta di concessione informale degli spazi coltivati da parte della cascina (almeno per quei terreni di sua proprietà).

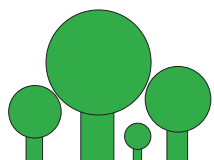
Forma

Irregolare





via Chiodi



Descrizione Area

I nuclei ortivi n° 5 occupano una vasta area privata stretta a nord da un complesso di edilizia pubblica a est del quartiere Barona e a sud dal Parco Teramo Barona. Intorno al parco e intorno al nucleo in questione si nota la presenza di campi coltivati.

Oltre i campi si estendono vaste aree ortive abusivamente occupate.

PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale



Proprietà

Privata

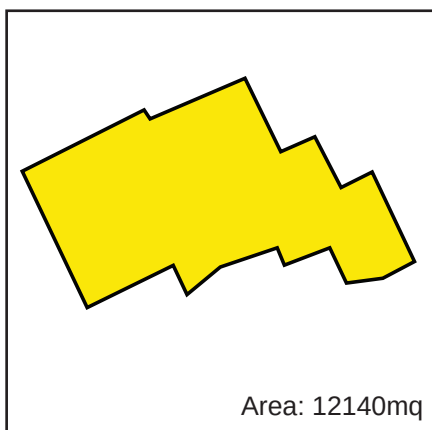
Appropriazione ●

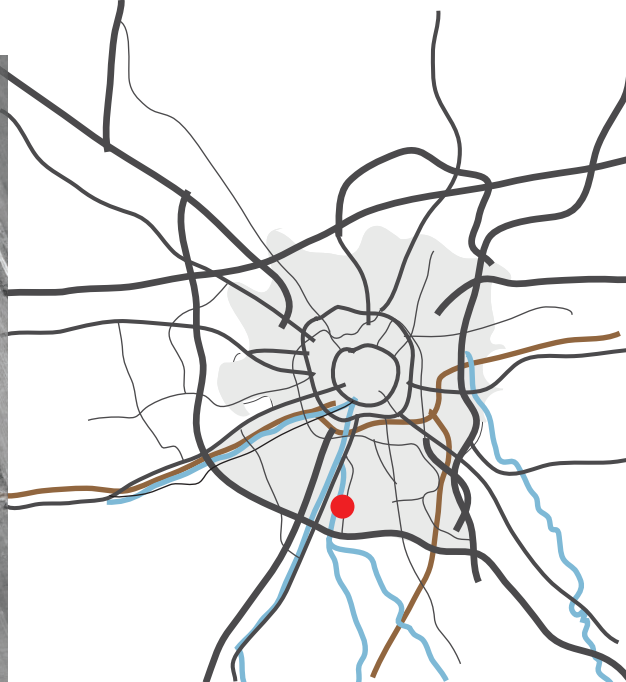
Legale; Contratto d'affitto annuale (circa 300 euro annui per cento metri quadri)



Forma

Regolare





Ronchetto delle Rane I



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 6 è situato a sud est dell'antico borgo di Ronchetto delle Rane. Ad est è costeggiato da una canaletta di irrigazione e tutto intorno da campi coltivati.

PRG

Verde agricolo compreso nei parchi pubblici urbani e territoriali; Zone Residenziali, Area di salvaguardia ambientale

Proprietà

Privata (della cascina adiacente)

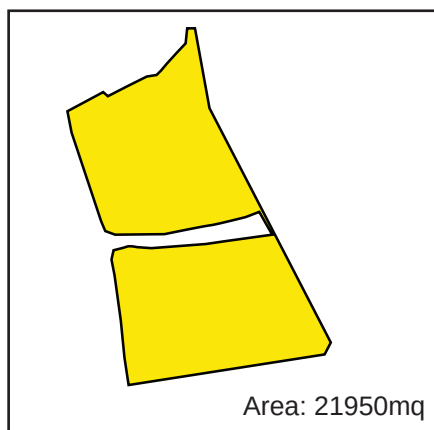


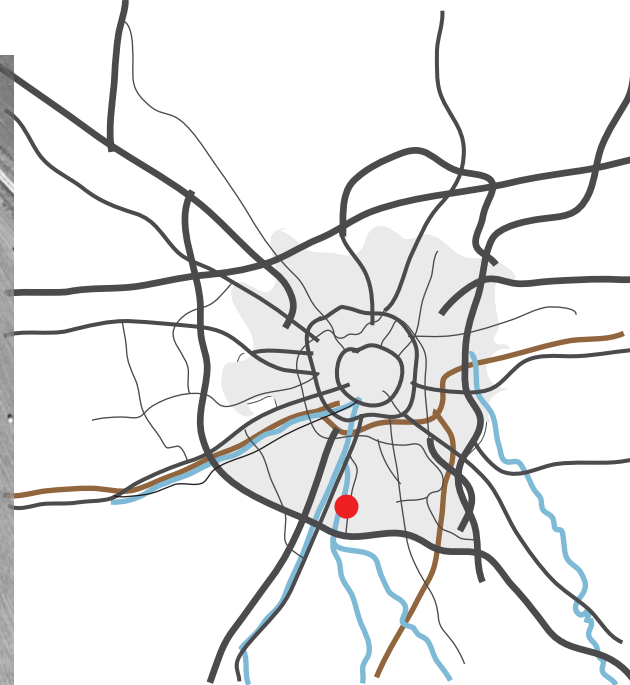
Appropriazione ●

Concessione (da più di 30 anni): si tratterebbe di una sorta di affitto informale stipulato tra i proprietari (cascina) e gli affittuari (ortisti). Il prezzo dell'affitto si aggira intorno ai 150 euro annui per 100 metri quadrati.

Forma

Irregolare



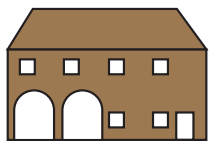


Ronchetto delle Rane II



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 7 è situato a nord-est dell'antico borgo di Ronchetto delle Rane. Ad est è costeggiato da una canaletta di irrigazione. Rispetto al nucleo ortivo 6 si trova più vicino ad un nuovo complesso residenziale e al centro del borgo: a poche decine di metri da questo nucleo infatti sorgono il piccolo parco e la chiesetta di Ronchetto delle Rane

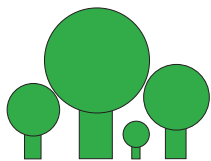


PRG

Verde agricolo compreso nei parchi pubblici urbani e territoriali; Zone Residenziali, Area di salvaguardia ambientale

Proprietà

Comune di Milano

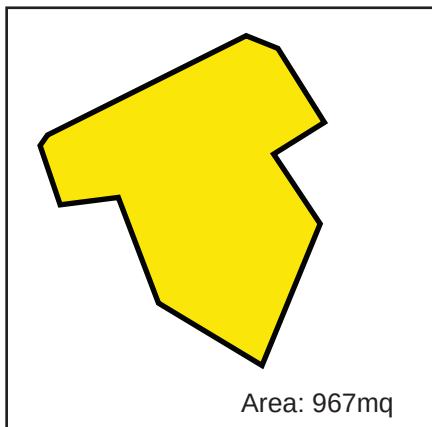


Appropriazione

Abusiva (da più di 30 anni)

Forma

Irregolare



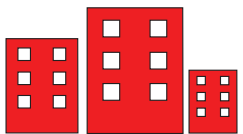


Ronchetto delle Rane II



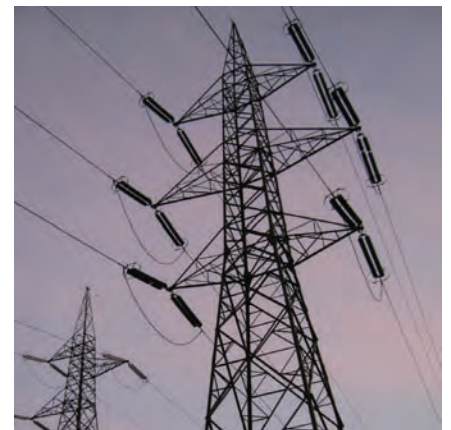
Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 8 è situato in una zona di Milano a pochi minuti dalla circonvallazione. La peculiarità dell'area è dovuta alla presenza nelle immediate vicinanze (a nord oltre via Lorenzo Valla) di una centrale dell'AEM. A sud si estendono alcuni campi coltivati. A sud ovest e nelle immediate vicinanze coronano la frangia di milano alcune case popolari e palazzi di edilizia residenziale di grandi dimensioni.



PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale; Zone per spazi pubblici riservati alle attività collettive a livello comunale



Proprietà

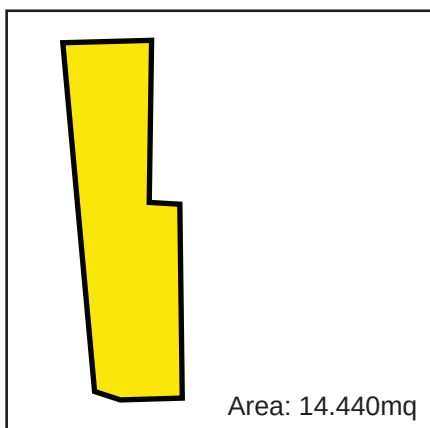
AEM

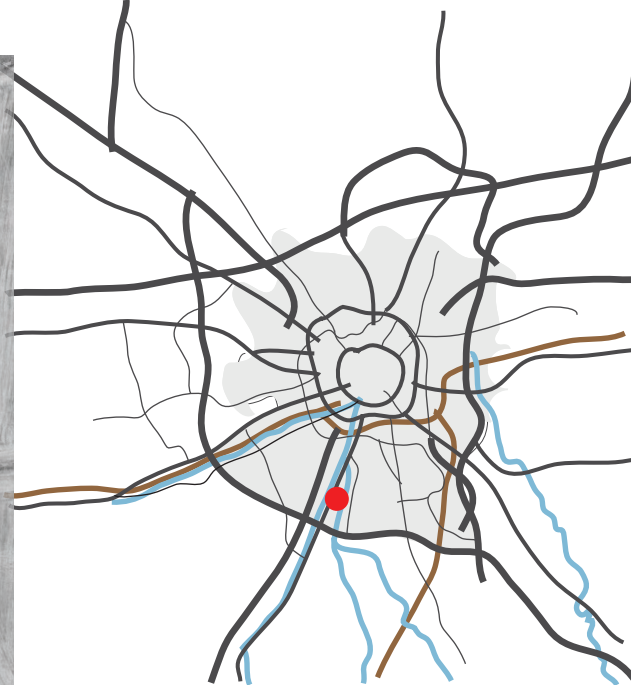
Appropriazione ●

Legale; Bando pubblico: nel 1988 "l'AEM chiede al CFU (Centro Forestazione Urbana) una consulenza per la risistemazione degli orti spontanei di via Valla".

Forma

Regolare



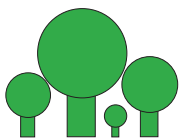


Gratosoglio



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 9 si trova nelle vicinanze di un corso d'acqua (presumibilmente l'Olona). A sud di esso si trova una zona industriale che corona il margine nord del quartiere Quinto Stampi. Ad est alcuni campi coltivati e un centro sportivo di medie dimensioni. A nord inizia il complesso di edilizia residenziale pubblica di Gratosoglio.



PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale



Proprietà

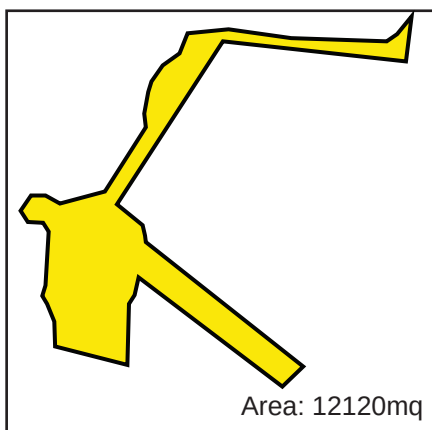
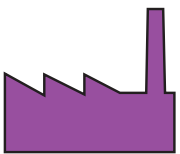
Pubblica

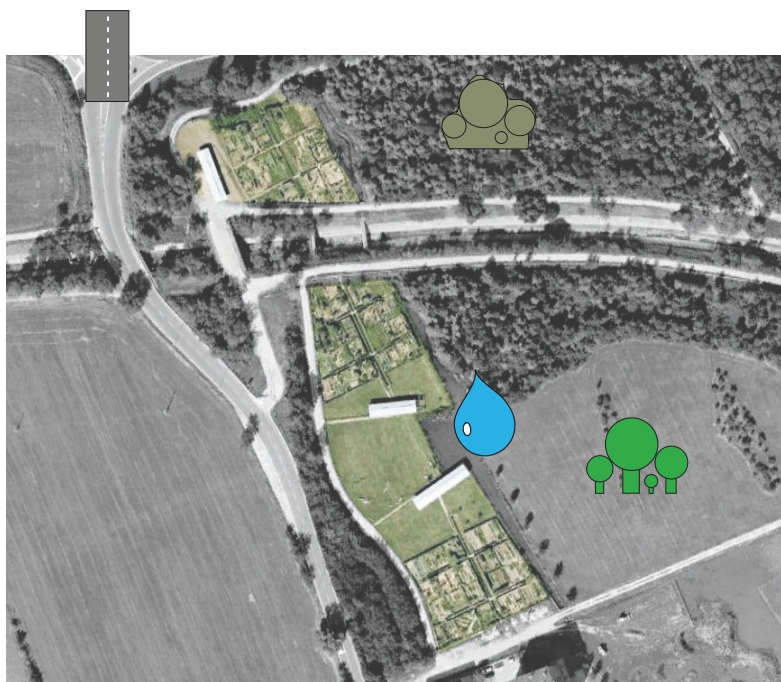
Appropriazione ●

Legale: Bando Pubblico

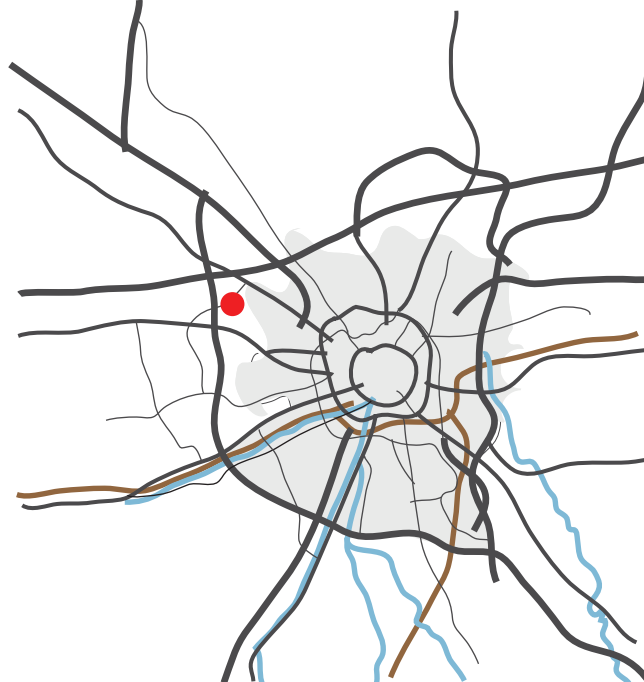
Forma

Regolare



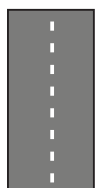


via Lucio Cornelio Silla (Boscoincittà)



Descrizione Area

I nuclei ortivi n° 10 si trovano nelle vicinanze di uno svincolo della bretella che collega il comune di Pero alla Tangenziale Ovest. Ad est dell'area, oltre una fitta cortina di vegetazione spontanea e facente parte del Boscoincittà, vi è un grosso centro per la depurazione delle acque. Questi nuclei ortivi sono parte integrante del parco denominato "Boscoincittà"; vicino ad essi scorre un canale per l'irrigazione ed una roggia.

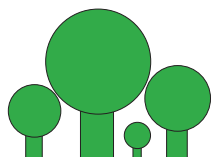


PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale

Proprietà

Pubblica

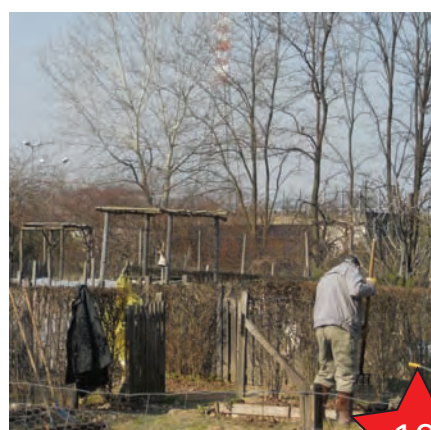
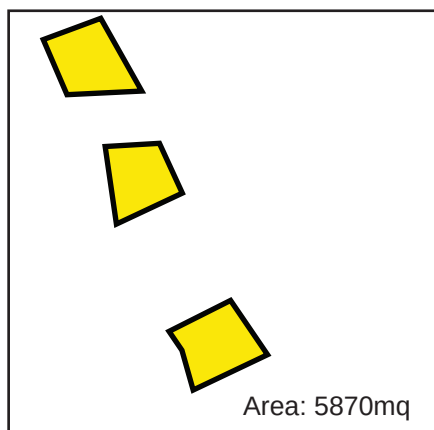


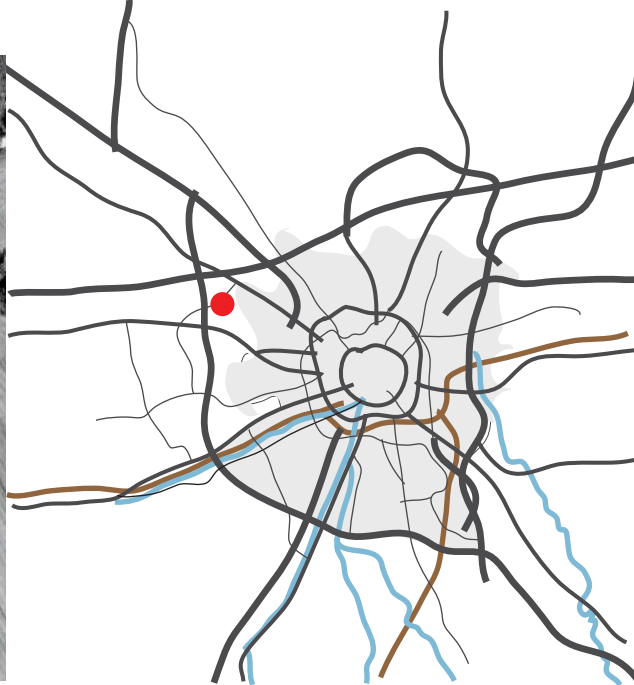
Appropriazione ●

Bando d'assegnazione pubblico: la gestione e il bando d'assegnazione sono gestiti dalla onlus Italia Nostra a cui fa capo il CFU

Forma

Regolare





via Novara (Boscoincittà)



Descrizione Area

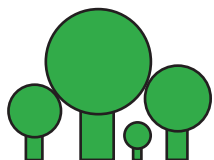
Il nucleo ortivo n° 11 si trovano nelle vicinanze di via Novara. E' immerso all'interno del parco denominato Boscoincittà e circondato da campi coltivati. A poche decine di metri scorre un canale di irrigazione e una roggia passa rasente all'area sul lato nord.

PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale

Proprietà

Pubblica

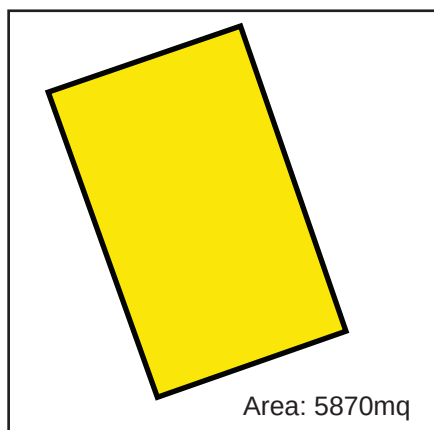


Appropriazione ●

Bando d'assegnazione pubblico: la gestione e il bando d'assegnazione sono gestiti dalla onlus Italia Nostra a cui fa capo il CFU

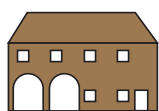
Forma

Regolare





via dell'Assunta



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 12 si trova a sud dello scalo di Porta Romana, stretto tra una zona industriale in trasformazione (molti ex stabilimenti si stanno trasformando in loft) e i campi coltivati del Parco Agricolo Sud. E' circondato da un fittissima vegetazione spontanea che segue il corso della Vettabbia, una roggia storica dell'idrografia milanese. Immersa nella vegetazione ci sono i resti di un'antica cascina. A sud ovest del nucleo ortivo si trova un grande intervento di edilizia popolare risalente agli anni settanta.



PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale, Zone residenziali



Proprietà

Privata

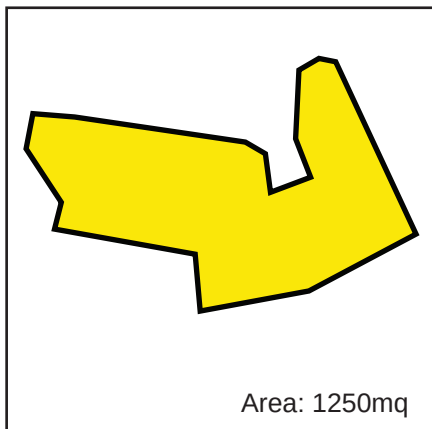
Appropriazione ●

Abusiva (da oltre 30 anni): l'occupante dichiara di aver stipulato un accordo informale con i proprietari dell'area, i quali gli hanno concesso di utilizzare il terreno fino ad oggi. Ora che la proprietà è cambiata pare che dovrà sgomberare l'area, ma l'occupante si è già attrezzato per richiedere l'usocapione del terreno.



Forma

Regolare





via della Chiesa Rossa



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 13 si trova lungo la strada che costeggia il corso del naviglio pavese ed è limitato ad est del corso del fiume Olona. La vegetazione spontanea ricopre il lungofiume. A pochi metri dall'area si trovano alcuni campi coltivati, un distributore di benzina e un deposito di autovetture.

PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale; Zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale



Proprietà

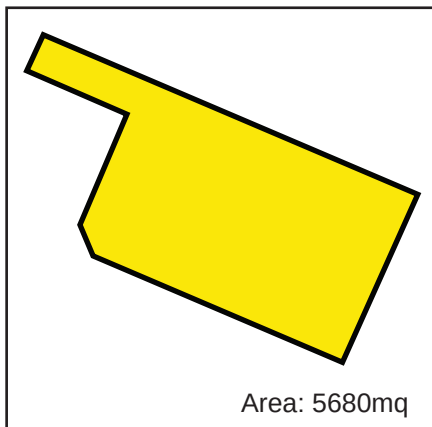
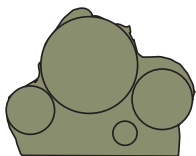
Comune di Milano

Appropriazione ●

Legale; Bando di assegnazione pubblico

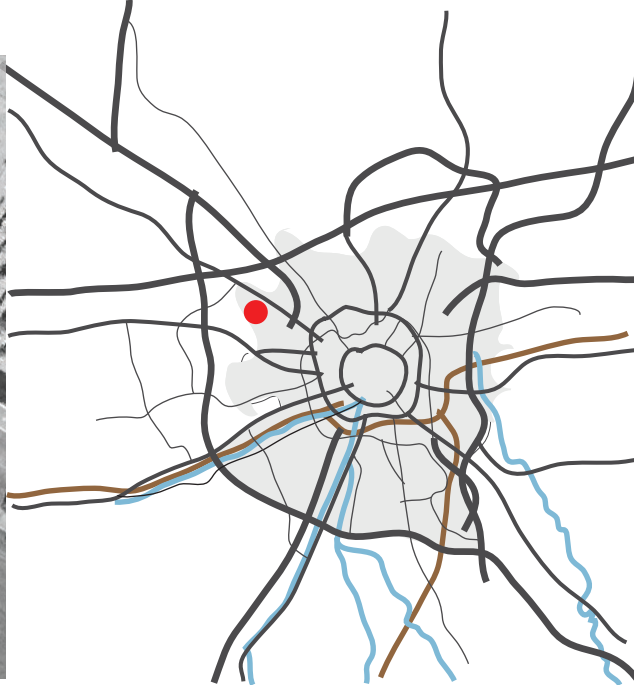
Forma

Regolare

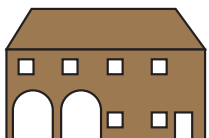


Area: 5680mq





Cimitero Maggiore



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 14 si trova tra i campi che circondano il lato ovest del Cimitero Maggiore, a poche decine di metri da via Gallarate. E' nascosto da una fitta vegetazione spontanea e si affaccia su un meraviglioso relitto industriale: una piccola fabbrica dismessa. Oltre una piccola strada sterrata ci sono i resti di una cascina. Sono anche evidenti le tracce di molti altri insediamenti ormai abbandonati.

PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale

Proprietà

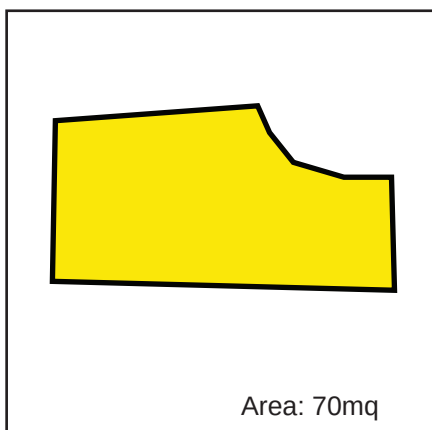
Privata

Appropriazione ●

Abusiva (da oltre 10 anni)

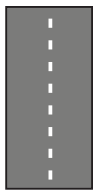
Forma

Irregolare





Via degli Ulivi



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 15 si trova lungo la strada a scorrimento rapido Via Sandro Pertini nei pressi di una Scuola Superiore e di un Centro sportivo. Oltre la scuola, che separa l'area in questione da via degli ulivi, sorge un gigantesco intervento di edilizia popolare pubblica.

PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale; Zone per spazi pubblici o riservati alle attività collettive a livello comunale



Proprietà

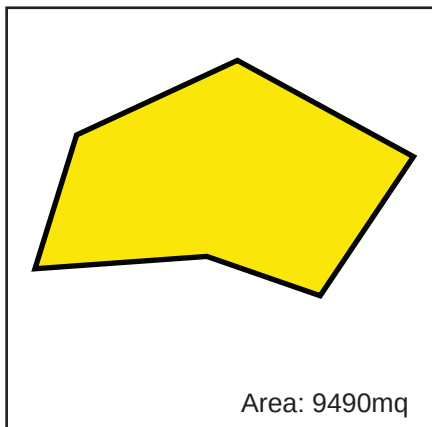
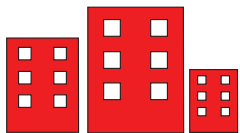
Comune di Milano

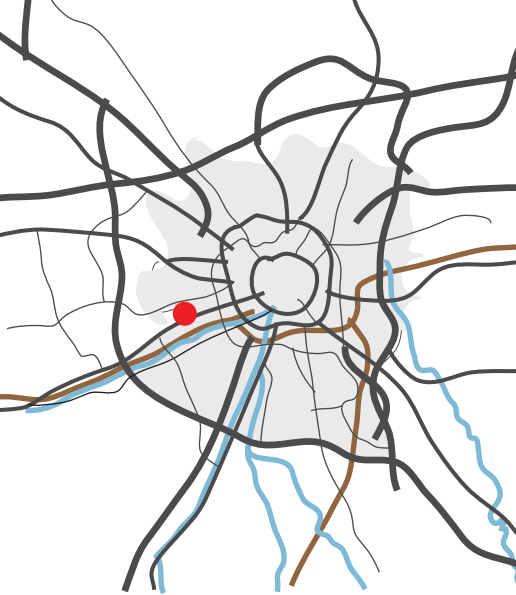
Appropriazione ●

Bando di assegnazione pubblico

Forma

Regolare





Via degli Ulivi 2



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 16 si trova verso la fine di via degli ulivi e costeggia per un lungo tratto la tangenziale Ovest. E' immerso in un'area agricola piuttosto vasta, controllata probabilmente da una piccola cascina. Oltre via degli ulivi si estende un grande intervento di edilizia popolare pubblica.

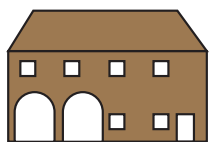


PRG

Zone per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport a livello comunale

Proprietà

Privata



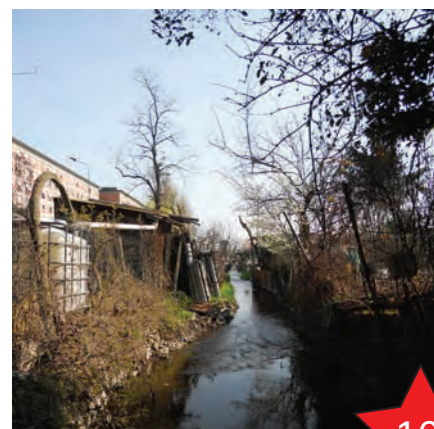
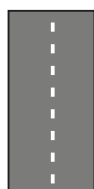
Appropriazione ●

Vendita: gli intervistati hanno dichiarato di essere tutti proprietari del loro piccolo lotto di terra; a quanto pare dopo molti anni di occupazione abusiva, la proprietaria dell'area ha scelto di cedere il suo terreno agli artisti che lo lavoravano da anni.



Forma

Irregolare





Via Enna



Descrizione Area

Il nucleo ortivo n° 17 si sviluppa lungo un canale di irrigazione che serve una vastissima area agricola a sud del quartiere Barona. E' circondato da vegetazione spontanea e sorge in una zona della città caratterizzata da una significativa presenza di case popolari.

PRG

Verde agricolo compreso nei parchi pubblici urbani e territoriali; Area di salvaguardi ambientale



Proprietà

Pubblica; Altre enti privati

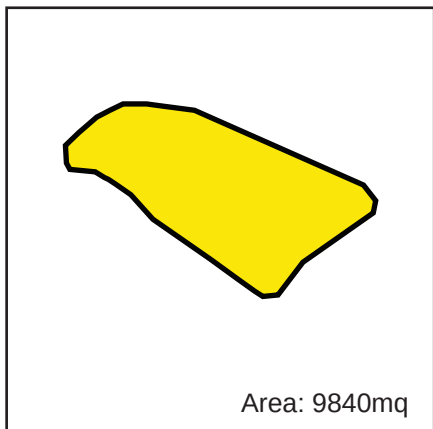


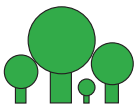
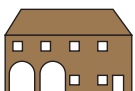
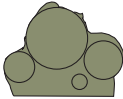
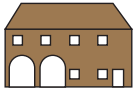
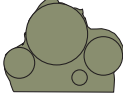
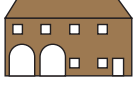
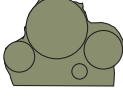
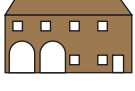
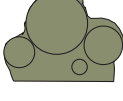
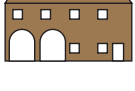
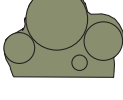
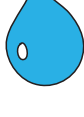
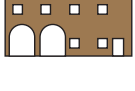
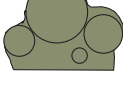
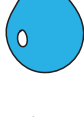
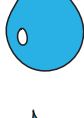
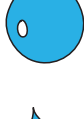
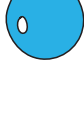
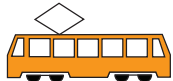
Appropriazione

Abusiva (da oltre 10 anni)

Forma

Irregolare



In questa tabella sono riassunte le presenze dei "loghi" all'interno dell'schede. In questo modo è possibile constatare con immediatezza le funzioni contestuali più ricorrenti.

3. Politiche pubbliche

(...)

ORTI URBANI A MILANO

1. ORTI COMUNALI IN AREE RESIDUALI E ALL'INTERNO DEI PARCHI CITTADINI

Sul territorio del Comune di Milano esistono circa **1.800.000 mq** di orti urbani, la maggior parte dei quali abusivi. Questo dato, sicuramente rilevante, ha dimostrato la necessità per l'Amministrazione Comunale di **intervenire per razionalizzare il fenomeno**.

La comparazione con situazioni italiane ed europee dove il fenomeno è stato oggetto di studio e pianificazione evidenzia come l'orto possa diventare **elemento ordinatore della città** attraverso l'introduzione nella progettazione di **elementi e caratteri ripetibili** che possano portare ordine, coerenza e riconoscibilità funzionale in ambienti frazionati e disomogenei. Ridefinendo e rivalutando la funzione degli orti e inserendoli come **nuova tipologia di verde cittadino** è possibile una **riqualificazione ambientale e sociale** e contemporaneamente rispondere all'evidente richiesta dei cittadini.

Fonte: <http://europaconcorsi.com/projects/67380-Studio-di-fattibilit-e-progettazione-di-orti-urbani>

Al momento (2009), in tutta la città di Milano si contano più di **400 orti comunali**, grandi in media tra i **45 e i 60 metri quadrati**, che occupano nel complesso circa **28mila metri quadrati** di terreno. Sono ripartiti in sette zone della città, soprattutto nelle **periferie**, ad esclusione della zona 1 e della zona 8. L'85% degli orti è assegnata a pensionati e anziani e il restante 15% a portatori di handicap autosufficienti, disoccupati e giovani residenti nella zona.

Fonte: <http://www.ecodallecitta.it/notizie.php?id=100079>

Gestiti dall'Assessorato alle Aree Cittadine e Consigli di zona gli orti sono così ripartiti nelle 9 zone della città: 76 in zona 3 (via Canelli), 62 in zona 4 (Parco Alessandrini), 77 in zona 5 (via Chiesa Rossa), 94 in zona 6, (via de Finetti /Danusso), 93 in zona 7 (di cui 66 in via Mosca e 2 in via Don Gervasini), 20 in zona 9 (via Cascina dei Prati). Le zone 1 e 8 non hanno orti comunali.

Per la prima volta, a breve, verranno inaugurati orti sociali regolari in zona 2 (via Alghero), dove, fino ad oggi, i terreni erano occupati da abusivi.

In linea generale, le singole zone - in base a criteri di carattere economico - assegnano circa l'85 per cento degli orti a pensionati e anziani di almeno 60 anni ed il restante 15 per cento a portatori di handicap autosufficienti, a disoccupati e a giovani, sempre residenti in zona.

Fonte: [http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie/aree+cittadine+e+consigli+di+zona/zone_orti_zona_6_consegna&sizeStyle=defaultSize&colorStyle=defaultColor)

[WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie/aree+cittadine+e+consigli+di+zona/zone_orti_zona_6_consegna&sizeStyle=defaultSize&colorStyle=defaultColor](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie/aree+cittadine+e+consigli+di+zona/zone_orti_zona_6_consegna&sizeStyle=defaultSize&colorStyle=defaultColor)

Gli orti urbani sono piccoli lotti di suolo pubblico di circa 50 mq che vengono coltivati dai cittadini. Nelle forme regolarizzate gli orti sono utilizzati dai cittadini **in comodato** e il raccolto resta di proprietà degli stessi che possono decidere di gestirlo individualmente o in forma cooperativa con gli altri ortisti, consumarlo o venderlo. Ma gli orti urbani regolarizzati costituiscono solo una **piccola parte** di un fenomeno che ha origine in forme di occupazione abusiva di suolo pubblico per ragioni di sussistenza.

A Milano l'intervento della amministrazione comunale nello studio e regolarizzazione degli orti urbani è relativamente recente. I primi studi di settore risalgono agli anni novanta e vennero condotti per cercare di capire e istituzionalizzare un sistema fino ad allora disordinato e anarchico. Basti considerare che da uno **studio del 2005** risulta che la superficie di orti urbani nel comune di Milano era di 1.800.000 mq, quasi tutti abusivi, e che dai **dati comunali del 2010** risulta che la superficie totale di orti "legali" supera di poco i **100.000 mq**. La nascita degli orti urbani in Italia è dunque da considerare come un **fenomeno spontaneo**, e a Milano un fenomeno sicuramente legato all'enorme **migrazione** che, tra il 1955 e il 1971, vide circa 9 milioni di italiani spostarsi dalle regioni agricole del sud a quelle industriali del nord.

L'opera della amministrazione nel sistema orti ha poi uno scopo collaterale di intervento nel **processo di trasformazione delle periferie urbane**. Convertire aree periferiche in orti risponde, nell'ottica della amministrazione del territorio, a diverse finalità. Innanzitutto delega ai cittadini una parte del **mantenimento** di queste aree, altrimenti in stato di abbandono. I progetti di natura totalmente pubblica prediligono infatti gli **spazi residuali** del verde cittadino, dove non ci sono parchi o giardini in modo che il lavoro dei cittadini possa costituire anche un **risparmio** da parte della amministrazione per il mantenimento di tali aree. Al contrario gli orti presenti nei grandi parchi milanesi, sono gestiti e sono stati creati da **enti ed associazioni private**. Gli orti del "Bosco in città", fra i primi a Milano ad essere stati creati con intento collettivo, sono stati progettati e realizzati nel 1987 da **CFU** (Centro di Forestazione Urbana) un'associazione che, a detta del suo presidente Silvio Anderloni, all'inizio aveva trovato ostacoli da parte dell'amministrazione comunale per ottenere le concessioni per la conversione in orti, e che ora lavora d'accordo con il comune alla gestione degli orti dei grandi parchi. Inoltre il fatto di mantenere dei cittadini nelle aree urbane residuali intorno alle loro case costituisce una **forma di controllo del territorio**. Evita che tali aree siano sfruttate irregolarmente, ad esempio da ortisti irregolari, o che siano occupate da insediamenti irregolari di tipo nomade. E auspica che la presenza dei cittadini in strada possa aiutare a superare l'altro problema sociale delle periferie, il fatto di essere considerate, nell'ottica comune, posti in cui non è consigliabile stare per strada. Infatti gli orti urbani "comunalisti" milanesi sono quasi esclusivamente disposti lungo il **perimetro esterno della città** e spesso nei quartieri progettati negli anni sessanta proprio per accogliere l'immigrazione dal sud Italia.

Fonte: <http://giuseppefanizza.info/index.php?/projects/orti-urbani/>

Il panorama degli orti urbani a Milano è estremamente **variegato** per tipologia, dimensioni, stato giuridico, finalità e motivazioni, che vanno oltre la passione o la necessità di autosostentamento.

Si va infatti dalla coltivazione dell'orto urbano quale attività di sostegno o riabilitazione come accade all'ex Paolo Pini, dove il "Liberio orto" coinvolge persone in situazioni di disagio o con handicap fisici e psichici, agli orti nelle scuole come strumento didattico e occasione formativa. Ci sono naturalmente i complessi di orti in proprietà o in affitto, comunali e privati, fino al vasto insieme di orti abusivi, molti dei quali anche se non istituzionalizzati sono consolidati nel tessuto urbano e sociale, come i 103 orti di via Rizzoli, coltivati fin dagli anni '50 e poi demoliti dal comune a febbraio, dopo decenni di utilizzo.

Fonte: <http://ortiurbani.blogspot.com/2011/03/orto-diffuso-mappatura-degli-orti.html>

Il Comune di Milano promuove, progetta e realizza orti urbani all'interno di parchi pubblici cittadini e in alcune aree residuali all'interno dei quartieri, in alcuni casi **riconvertendo orti abusivi preesistenti**, incentivando la **rivitalizzazione e la riqualificazione locale**. In tale senso, il Comune ha seguito una strategia di **integrazione** delle aree ad orto nel sistema del verde pubblico.

Dall'analisi dei bandi di assegnazione degli spazi, gli orti urbani sono promossi per la loro **funzione sociale**, essendo indirizzati soprattutto ad anziani pensionati e, secondariamente, a giovani, portatori di handicap, associazioni e disoccupati (tutti residenti delle zone interessate). La concessione, limitata ad alcuni anni, è **onerosa**, ma prevede canoni molto bassi, sostenibili dalle categorie sopra citate.

I bandi, invece, non danno indicazioni dimensionali.

Gli orti comunali sono dotati di servizio idrico, sono recintati e, alcuni, sono dotati di arredi.

1.1. Orti urbani in aree residuali

2006, via Marco d'Agrate (zona 5)

2006, via Della Chiesa Rossa (zona 5)

2009, via Nuoro-Alghero (zona 2)

2010, via Calchi-Taeggi (zona 6)

2011, via De Finetti-Danusso (zona 6)

1.2. Orti urbani all'interno di parchi pubblici

Da metà degli anni '80, **BoscoinCittà** ("orti del tempo libero" – attualmente 140 - e aree a coltivazione guidata, divise in 5 aree)

A partire dalla prima esperienza degli **anni '80** (orti Spinè - Boscoincittà), gli orti progettati e realizzati dal CFU sono oggi oltre trecento e si trovano nei parchi Boscoincittà e delle Cave. I trecento orti sono suddivisi in dieci lotti: - Maiera, Violè, Spinè e San Romanello (Boscoincittà) - Masone, Parea, Barocco, Ghiglio, Acquani e Olonella (Parco delle Cave). Gli orti di Boscoincittà sono **gestiti dal CFU**, quelli del Parco delle Cave lo sono stati fino al 31 dicembre 2009. Vengono assegnanti ai cittadini che ne fanno richiesta attraverso un bando di concorso. L'ultimo bando risale al 2008 e la graduatoria resterà in vigore per 5 anni (fino al 2013). La graduatoria viene redatta secondo i criteri stabiliti dal bando e stabilisce l'ordine da seguire per assegnare gli orti disponibili.

Dopo l'assegnazione gli ortisti sottoscrivono un comodato d'uso e l'accettazione del regolamento. Oltre alla cura del proprio orto, **gli assegnatari collaborano con il CFU nella costruzione delle strutture, nella gestione degli spazi comuni e delle attività**. A Milano, esistono altre esperienze di orti del tempo libero ad esempio quelle a cura del Comune di Milano (consigli di zona) e del Parco Regionale Nord Milano.

Fonte: http://www.cfu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=40&Itemid=70

Da metà degli anni '80, **Parco Nord** (progetto intercomunale – 12 aree con 450 appezzamenti nelle fasce di parco a contatto con le aree urbane con l'obiettivo di rivitalizzarle)

I primi 35 orti all'interno del Parco Nord vennero attrezzati e regolamentati alla **fine degli anni '80**, secondo una strategia di rivitalizzazione delle **fasce di parco più vicine alla città**, a favore degli anziani, con una precisa filosofia progettuale e gestionale.

L'esperienza ormai decennale di gestione degli orti urbani ha portato alla pubblicazione di una monografia, nel corso del 2004, **Orti: Racconti di Vita tra gli ortaggi**, a cura di Dalla Francesca V. e D'Alessandro F., disponibile gratuitamente. Un'idea progettuale si è nel tempo trasformata in un vero e proprio **servizio educativo** poiché si crea una relazione altamente fidelizzata tra parco/utente, a partire da un **processo di partecipazione** degli anziani nella manutenzione di una piccola porzione di parco, a fine orticola.

Il Parco ha predisposto un **Regolamento degli Orti**, che prevede precisi doveri per gli assegnatari, per la maggior parte pensionati e disoccupati o consorzi e associazioni che presentino progetti didattici specifici. Inoltre, gli ortisti si riuniscono almeno una volta all'anno e nominano 2 referenti per lotto che fanno parte del **Comitato di Gestione** che vigila sugli appezzamenti e si occupa di eventuali controversie.

1997-2010, **Parco delle Cave** (riqualificazione orti preesistenti degradati, 7 aree orticole)

2003-2007, **Parco Alessandrini** (area attrezzata ad orti, con forme e disposizioni diverse, e aree comuni)

dal 2005, Parco Franco Verga, Certosa (l'area destinata agli orti è ancora da realizzare)

2008, **Parco Lambro**

Su incarico del *Settore Periferie* del Comune di Milano, un gruppo di architetti ha avviato un progetto per individuare le zone critiche della città sia dal punto di vista sociale che territoriale, per **riconvertire gli orti abusivi in regolari** e, dove questo non è possibile, **individuare nuove aree alternative**.

Al Parco Lambro, **area sperimentale**, il progetto comunale riguarda un'area di 6.000 mq all'interno del parco, già utilizzati come orti abusivi ed esistenti da più di dieci anni. L'intervento, con l'obiettivo di risanare una situazione di evidente degrado, ha previsto la realizzazione di lotti orticoli dotati di depositi e servizi e spazi comuni per gli abitanti.

Sono stati realizzati 76 orti con una superficie variabile da 45 a 60 mq raggruppati in moduli da quattro, sei o otto orti e due aree comuni e collegati tramite un vialetto ciclo-pedonale.

Fonte: <http://europaconcorsi.com/projects/67380-Studio-di-fattibilit-e-progettazione-di-orti->

urbani

2009, **Parco della Cava di Muggiano** (Parco Sud, intercomunale)

2010, **Parco Blu** (risistemazione orti abusivi preesistenti – 2 lotti)

Il primo lotto di intervento prevede il **trasferimento** nella prima parte dell'area di via Calchi Taeggi tutti gli **orti abusivi** che attualmente sono collocati nell'area di via Bisceglie, regolarizzandoli ad orti urbani. Quest'area risulta essere la più idonea all'attività orticola poiché andrà a collegarsi con gli orti urbani del futuro parco dei Fontanili.

Con il secondo lotto si integrano, nella seconda parte dell'area, **nuovi orti urbani** a completamento della prima parte, con servizi ed attrezzature d'arredo. Gli orti urbani saranno distribuiti lungo un percorso principale sinuoso il cui disegno intende riproporre l'andamento dei sentieri progettati nell'area del parco di via Bisceglie. Sarà prevista una recinzione in rete metallica di varie altezze con i rispettivi cancelli d'accesso, sia lungo il perimetro dell'area interessata dal primo lotto che per la suddivisione dell'area degli orti. Ogni orto sarà dotato di un collegamento idrico al pozzo di prima falda già esistente, che servirà ad esclusivo uso irriguo degli orti.

Fonte: [http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/In%20Comune/In%20Comune/Strategia%20di%20Sviluppo/Progetti%20per%20il%20Verde/ParcoBlu-AreeVerdi-StrategiaDiSviluppo&sizeStyle=defaultSize&colorStyle=defaultColor)

[WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/In%20Comune/In%20Comune/Strategia%20di%20Sviluppo/Progetti%20per%20il%20Verde/ParcoBlu-AreeVerdi-StrategiaDiSviluppo&sizeStyle=defaultSize&colorStyle=defaultColor](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/In%20Comune/In%20Comune/Strategia%20di%20Sviluppo/Progetti%20per%20il%20Verde/ParcoBlu-AreeVerdi-StrategiaDiSviluppo&sizeStyle=defaultSize&colorStyle=defaultColor)

2011, **Ospedale Sacco**

All'ospedale Sacco è stato inaugurato "L'orto dei sogni", un'iniziativa dedicata ai bambini ricoverati nella struttura, realizzata dall'Assessorato alle Aree Cittadine e Consigli di Zona in collaborazione con l'Associazione Missione Sogni Onlus. Il progetto prende spunto dal tema di Expo 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita" e offre la possibilità ai **bambini del reparto pediatria**, autorizzati dalla struttura, di dedicarsi alla cura dell'orto durante il loro soggiorno in ospedale. Lo spazio, allestito e curato da ortisti volontari del Comune di Milano, verrà messo a disposizione dei bambini due volte alla settimana, per due ore al giorno. I piccoli avranno così la possibilità di conoscere, grazie all'aiuto di esperti dell'Associazione Idea, i segreti della coltivazione e i principi di una corretta e sana alimentazione. Potranno inoltre trascorrere piacevoli momenti all'aria aperta, imparando a coltivare le piante nell'orto.

Fonte: [http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie/aree+cittadine+e+consigli+di+zona/aree_sacco_orto)

[WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie/aree+cittadine+e+consigli+di+zona/aree_sacco_orto](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie/aree+cittadine+e+consigli+di+zona/aree_sacco_orto)

??, **Parco Teramo Barona** (orti a nord del parco, progettato, negli anni '70, come luogo di incontro del quartiere periferico)

??, **Parco Forlanini** (orti urbani soprattutto nell'area orientale a contatto con la città – progetto di riqualificazione e allargamento del parco)

??, **Parco Agricolo del Ticinello** (Parco Sud – 80 orti al confine col parcheggio, con aree comuni e servizi; il 70% del parco ha carattere agricolo, con attività didattiche)

??, **Parco del Deviatore Olona** (orti utilizzati per riqualificare i quartieri limitrofi)

1.3. Bandi assegnazione orti urbani nel comune di Milano

2006 – Bando per l'assegnazione di 50 orti urbani siti in via Marco d'Agrate (zona 5)

2006 - Bando per l'assegnazione di 80 orti urbani siti in via Della Chiesa Rossa (zona 5)

2007 – Assegnazione orti al Parco Alessandrini (zona 4)

2009 - Bando per l'assegnazione di 30 orti urbani siti in via Nuoro-Alghero (zona 2)

2010 - Bando per l'assegnazione di 60 orti urbani siti in via Calchi-Taeggi (zona 6) – primo bando

2010 - Bando per l'assegnazione di 7 orti urbani siti in via Calchi-Taeggi (zona 6) – secondo bando

2010 - Bando per l'assegnazione di 62 orti urbani siti al Parco Alessandrini (zona 4)
2011 - Bando per l'assegnazione di 7 orti urbani siti in via De Finetti-Danusso (zona 6) - Un precedente bando del 2008 ha assegnato 94 orti nella stessa area.

Caratteristiche dei precedenti bandi:

- possono presentare richiesta i **residenti della zona** in cui si trovano gli orti, **maggiorenni** e che **non posseggono altri orti** nel Comune (e a volte anche nei Comuni limitrofi)
- le categorie che possono fare richiesta sono i **pensionati** con età maggiore di 60 anni, selezionati sia in base al reddito o all'invalidità che a sorteggio (percentuale maggiore), gli **invalidi civili**, i **giovani** (fascia di età che varia fra i 18 e i 27/30), i **portatori di handicap autosufficienti**, i **disoccupati**, solo in un caso esaminato, **le associazioni** (meglio se operanti a favore di categorie sociali svantaggiate o minori) e **le famiglie**. In un caso, a parità di punteggio, sono state privilegiate le persone che abitavano più vicine alla zona orticola.
- l'atto di concessione è personale (quindi l'orto non può essere condotto da terzi) e prevede norme per la buona conduzione dell'orto, per la rinuncia e la cessazione.
- la **concessione è onerosa** e comporta il pagamento di un canone annuo variabile fra 1 euro/mq e 2 euro/mq. In molti casi è previsto anche un **deposito cauzionale** (pari a 40 euro o a un canone semestrale/annuale) e il **pagamento forfettario dei consumi** a livello annuale (circa 15 euro). In alcuni casi è previsto l'aggiornamento ISTAT per il canone.
- la **durata** della concessione va dai 3 anni ai 5 e spesso è rinnovabile

Fonte: http://www.comune.milano.it/portale/ricerca/search?entqr=3&access=p&entsp=a&sort=date%3AD%3AL%3Ad1&output=xml_no_dtd&ie=UTF-8&usr=&client=milano_frontend&styleColor=defaultColor&tipoRicerca=comune_milano_homepage&q=orti+urbani&filter=p&cn=&ud=1&site=comune_milano_homepage&y=0&styleSize=defaultSize&oe=UTF-8&proxystylesheet=milano_frontend&ip=217.31.113.66&x=0&start=0

1.4. Italia Nostra: la promozione degli orti urbani sul territorio italiano

"Orti Urbani" è un progetto di Italia Nostra di rilevanza nazionale, aperto a contributi esterni che si rivolge a tutti coloro, privati o enti pubblici, i quali, possedendo aree verdi, vogliano destinarle all'"arte del coltivare" nel rispetto della memoria storica dei luoghi, accettando regole "etiche" che saranno preventivamente stabilite da Italia Nostra in accordo con l'**ANCI** (Associazione dei Comuni di Italia), con il quale è stato sottoscritto recentemente un Protocollo di Intesa.

In sostanza si tende a definire una **modalità comune in tutta Italia** (pur nelle differenti caratterizzazioni geomorfologiche dei luoghi) di come "impiantare" o conservare un "orto", inteso nel senso di **parco "culturale"**, teso a recuperare specie in via di estinzione ma anche a coltivare prodotti di uso comune con metodologie scientifiche.

Fonte: http://www.italianostra.org/?page_id=209

Italia Nostra ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani al fine di promuovere la realizzazione di orti urbani da parte di enti pubblici e privati e di diffondere la conoscenza della pratica.

Gli orti urbani sono ritenuti una **realità storica, urbanistica e sociale** da sottrarre a situazione di marginalità e degrado.

Il Protocollo ha anche l'obiettivo di valorizzare le attività legate agli orti urbani e di incoraggiare la partecipazione dei cittadini, promuovendo la riscoperta di una manualità rurale e agricola.

ANCI e Italia Nostra hanno costituito un gruppo di lavoro misto che ha l'obiettivo di **monitorare la diffusione degli orti urbani** sul territorio italiano.

Italia Nostra ha anche redatto, insieme all'Università di Perugia, un documento inerente le *"Linee guida per la progettazione, l'allestimento e la gestione di orti urbani e periurbani"*. Il documento contiene specifiche e consigli inerenti la disposizione e la progettazione degli orti e la scelta di tecniche sostenibili e specie vegetali autoctone.

Inoltre, Italia Nostra propone la redazione di un testo unico (capitolato) in merito agli orti

urbani, da adottare su tutto il territorio italiano.

A Milano Italia Nostra è stata incaricata, a partire dagli anni '90, della progettazione e della gestione di importanti **parchi urbani**, come il Parco delle Cave e il Boscoincittà. Nel 2009, a seguito di alcune tensioni con la precedente amministrazione comunale, Italia Nostra ha "riconsegnato" il Parco delle Cave all'amministrazione, nonostante l'implementazione del progetto previsto non fosse ancora stata terminata.

Fonte: <http://www.ecodallecitta.it/notizie.php?id=100078>

1.4.1. Il Centro per la Forestazione Urbana

E' utile sottolineare che Italia Nostra ha recuperato il Parco delle Cave, sottraendolo a situazioni di forte degrado ambientale e sociale. Inoltre, negli anni, la realtà degli orti abusivi è stata riscattata da 150 nuove parcelle ortive che costituiscono un'esperienza avanzata di **presidio attivo del territorio**; nel parco quotidianamente si svolgono attività di volontariato e di educazione naturalistico-ambientale.

L'attività di Italia Nostra nel Boscoincittà inizia nel 1974 e si consolida nel tempo portando alla costituzione di un **centro operativo** che si occupa dei parchi urbani e delle attività di ricerca: il *Centro per la Forestazione Urbana* (CFU).

Il Centro si occupa anche della gestione degli orti urbani presenti nei due parchi cittadini.

Fonte: www.cfu.it

1.5. Fondazione Campagna Amica

Con il boom degli orti in città arriva il "personal trainer della zappa" per offrire **assistenza a domicilio** al numero crescente di italiani affascinati dalla possibilità di coltivare l'orto per garantirsi cibi genuini a contatto con la natura, direttamente in casa propria. L'iniziativa è della *Fondazione Campagna Amica* promossa dalla *Coldiretti* che sottolinea come nel 2011 ben **un italiano su quattro** si sia dedicato all'orto, secondo l'indagine Ipr marketing.

In quattro fasi il tutor insegna a diventare orticoltori esperti ed aiuta nell'opera di preparazione, piantumazione, gestione e raccolta dei frutti che l'orto regala.

Il progetto coinvolgerà **tutte le Regioni** attraverso la Fondazione campagna Amica.

La rete dei personal trainer dell'orto - evidenzia la Coldiretti - è composta soprattutto da **aziende vivaistiche** che, a condizioni vantaggiose, forniscono ai gestori degli orti aderenti alla rete, mezzi tecnici di produzione (terra, vasi, concime, attrezzi, reti per delimitare le piantine, sostegni vari, sementi e piantine). I costi per avere il personal trainer della zappa sono accessibili a tutti. Si va da un minimo di rimborso spese se l'attività svolta è di semplice assistenza e aiuto nella preparazione, messa a dimora e gestione dell'orto a un forfait da calcolare in base agli ulteriori servizi svolti che vanno dai corsi specialistici su particolari piantagioni agli interventi straordinari di manutenzione in caso di danni all'orto.

Fonte: http://www.coldiretti.it/docindex/cncd/informazioni/775_11.htm

2. ORTI DIDATTICI NELLE SCUOLE

2.1. Orti didattici

Il 21 e 22 marzo 2011 a Milano sono stati inaugurati i nuovi orti nelle **30 scuole** che hanno aderito all'iniziativa **promossa dal Comune** "Orti didattici".

Si tratta di un progetto di **educazione ambientale e alimentare** in collaborazione con "*Il Giardinone cooperativa sociale*" rivolto agli insegnanti e agli studenti delle scuole elementari e medie che prevede la **realizzazione di un orto didattico all'interno della scuola o della riqualificazione dell'esistente e una serie di attività didattiche**. Gli orti diventano dunque **aule all'aperto** dove poter sperimentare direttamente quanto imparato, o meglio ancora imparare facendo e toccando.

L'importanza di una esperienza simile è già da tempo riconosciuta, come accade nell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini in zona Barona, a pochi passi dal complesso di orti di via Chiodi. La scuola ha appena aderito all'iniziativa Orti didattici, che ha consentito la realizzazione di un orto attrezzato. Ma qui già da diversi anni i piccoli alunni coltivano due angoli del cortile, adibiti

ad orti grazie all'aiuto di qualche nonno volenteroso ed esperto. La validità di questa esperienza non sta soltanto nell'uso degli orti come prezioso strumento didattico, di crescita e di gioco, ma anche nella conferma del loro essere **occasione di incontro** – in questo caso intergenerazionale -, **di scambio**, recupero e condivisione di saperi.

Fonte: <http://ortiurbani.blogspot.com/2011/03/milano-orti-scuola.html>

2.2. Ti porto nell'orto!- Villa Lonati

Un progetto nato con l'intento di fornire ad insegnanti e alunni le **conoscenze necessarie per la realizzazione e la gestione di un orto didattico a scuola**.

Saranno approfonditi determinati aspetti quali lo sviluppo dei vegetali, le consociazioni e la stagionalità dei prodotti.

Scopo finale dell'iniziativa sarà quello di promuovere il piacere dell'**autoproduzione** insegnando ai ragazzi come costruire un orto in modo semplice e divertente, attraverso le fasi di preparazione del terreno, semina/trapianto, cura e raccolta.

Rivolto a: scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado

Quando: tutti i giovedì

Durata: 2 ore (9:00 - 11:00)

N° partecipanti: max 30

Fonte: [http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/Ho%20bisogno%20di/Ho%20bisogno%20di/AreeVerdi%20ComunementeVerde%20Le%20proposte%20didattiche)

[WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/Ho%20bisogno%20di/Ho%20bisogno%20di/AreeVerdi%20ComunementeVerde%20Le%20proposte%20didattiche](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/Ho%20bisogno%20di/Ho%20bisogno%20di/AreeVerdi%20ComunementeVerde%20Le%20proposte%20didattiche)

2.3. Riordino Giardini scolastici (Comune di Milano)

Un grande numero di giardini scolastici milanesi richiedono interventi di **manutenzione e razionalizzazione degli spazi**, adeguandoli alle nuove proposte didattiche ricreative. E' stato elaborato un progetto a partire dalle indicazioni suggerite dalle educatrici ed insegnanti che quotidianamente utilizzano il giardino.

Il progetto interessa le strutture di nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia e scuole primarie. Per tutti la presenza di una **zona ad orto** potrà essere di **aiuto nelle materie scientifiche**.

Il principale obiettivo è la realizzazione di aree attrezzate, veri e propri poli di interesse didattico e ricreativo, per un utilizzo quotidiano degli spazi all'aperto.

Località d'intervento:

• **Micro Nido:** zona 6 : via Anemoni, 8 zona 8 : via Varesina, 6

• **Scuola dell'Infanzia:** zona 1 : via S. Orsola, 17

zona 3 : via Benedetto Marcello, 9

zona 6 : via Anemoni, 4

zona 8 : via Varesina, 6 e via Magreglio, 3

• **Scuola Primaria:** zona 2 : via Russo, 27

zona 5 : via Bocconi, 17

zona 6 : via Anemoni, 8

zona 9 : via Thomas Mann, 8

Fonte: [http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/In%20Comune/In%20Comune/Strategia%20di%20Sviluppo/Progetti%20per%20il%20Verde/RiordinoGiardiniScolastici-Lotto2-AreeVerdi-StrategiaDiSviluppo)

[WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/In%20Comune/In%20Comune/Strategia%20di%20Sviluppo/Progetti%20per%20il%20Verde/RiordinoGiardiniScolastici-Lotto2-AreeVerdi-StrategiaDiSviluppo](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/In%20Comune/In%20Comune/Strategia%20di%20Sviluppo/Progetti%20per%20il%20Verde/RiordinoGiardiniScolastici-Lotto2-AreeVerdi-StrategiaDiSviluppo)

3. COMITATI E ASSOCIAZIONI DI ORTISTI (A PARTIRE DALLE ESPERIENZE ISTITUZIONALI)

3.1. Ortincittà – Boscoincittà

L'associazione Ortincittà nasce dall'iniziativa di alcuni **ortisti del Boscoincittà** di Milano con lo scopo di **consolidare, divulgare, assistere** ogni attività inerente la coltivazione autonoma di prodotti ortofrutticoli di normali cittadini.

Fonte: <http://www.ortincitta.it/>

3.2. Comitato Ortisti del Parco Alessandrini

Gli ortisti del Parco Alessandrini, per lo più pensionati, hanno dato vita a un comitato di gestione che nomina un coordinatore, responsabile del mantenimento dei rapporti col Consiglio di Zona e del rispetto delle norme stabilite dal contratto di comodato. Il comitato partecipa a diverse iniziative, come Cascine Aperte, e collabora con la Cascina Cuccagna.

Fonti: http://www.quattronet.it/59_settembre/sett2.html

<http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?>

[WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie+new/notizie+di+zona/zona+4/notizia_zona4+eletto+il+comitato+degli+ortisti](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/ContentLibrary/giornale/giornale/tutte+le+notizie+new/notizie+di+zona/zona+4/notizia_zona4+eletto+il+comitato+degli+ortisti)

3.3. Associazione Comitato Parco del Ticinello: dalla richiesta alla gestione

Nell'intento di **preservare** all'interno del territorio comunale un'area con alcune originarie caratteristiche, un gruppo di abitanti dei quartieri circostanti e gli agricoltori stessi si sono raccolti in una associazione, proponendo e anticipando, già nella realtà, la **creazione di un parco** che l'Amministrazione aveva pianificato alla fine degli Anni '80 e che ha definitivamente deliberato nell'ottobre del 2000.

In forza di tale progetto, che prevede il finanziamento per l'esproprio dei terreni e per le necessarie dotazioni infrastrutturali, oggi a poco più di tre chilometri dal Duomo di Milano c'è il Parco Agricolo Ticinello, interessante esempio di integrazione fra ambiente, agricoltura e spazi per il **tempo libero e la didattica**, fra cui alcuni orti urbani.

Fonte: <http://cives.partecipami.it/infodiscs/view/7>

4. Sito

La realizzazione di un sito internet sui temi trattati dalla ricerca è intesa anzitutto come strumento per raccontare diversamente i materiali raccolti e aggiornarli progressivamente; in secondo luogo il sito potrebbe essere utilizzato come strumento di attivazione ulteriore, non direttamente dipendente dalla ricerca in corso, grazie all'eventuale predisposizione di una sua parte più aperta, aggiornabile anche con il contributo di persone al momento non coinvolte.

Una versione beta del sito è disponibile all'indirizzo provvisorio:

<http://www.ortianimati.com/wordpress/terraccita/>

5. Parole chiave

(...)